ANNO IX Domenica 15 Giugno 1884 N. 231

Il Maldicente

BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione RIVADAVÍA 452 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato............... " 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 15 Giugno 1884.

Noterelle

—

La discordia agita la sua face nel campo della cleri-canaglia.

Un prete galantuomo (bella combinazione) ebbe il coraggio di censurare l'operato del *venerabile* capitolo dí Cordoba, e la sua voce ebbe tanto potere da dissuadere il rubicondo arcivescovo di Buenos Aires dal far oggi pigliar aria alle cianfrusaglie del suo mestiere.

Ergo non piú processione in piazza Vittoria e buona notte alla baracca ed ai burattini. É un altro segno dei tempi *Wildiani.*

Un giorno bastava il cenno d'un Leone X per condannare alla *graticola* Giovanni Huss, oggi tutte le proteste di tutte le Associazioni Cattoliche e di tutti i Capitoli piú o meno venerabili, non bastano a far cuocere un uovo alla *coch.*

Non si lasci dunque il Governo piú commuovere dalle moine di due beghine, come l'anno scorso, e tanto sará di guadagnato per la libertá e per il progresso.

—

Nella nostra olimpica generositá non possiamo fare a meno di avvisare il nostro collega maggiore, in formato, *L'Operaio Italiano*, che il suo corrispondente di Menaggio gli ruba lo stipendio.

E per convincerlo di tale veritá non ha che recarsi al nostro ufficio e gli metteremo sotto il naso il primo numero d'un giornaletto che vede la luce in Menaggio, ameno villaggio del Lago di Como, e nel quale potrá rilevare tutta la corrispondenza *ad literam* che pubblicó nel suo numero 134 di Martedí scorso.

L'unica fatica fatta dall'attivo e laborioso suo corrispondente fu di cambiare la data, e dare come dell'8 di Maggio ció che era giá scritto fin dal 12 Aprile 1884.

Ecco un corrispondente poco scrupoloso, e che puó far concorrenza alle intelligenti forbici di Topo-lino.

—

Ora che De Amicis é partito, lo si puó ben dire che la Commissione di ricevimento ha avuto la patriottica abilitá di tenerlo sempre lontano dai suoi connazionali.

L'ultima prova la diede col mettere a pezzi 18 m|n. *(idest* scudi 18, pari a lire ital. 90) il biglietto del banchetto dato in suo onore alla vigilia della partenza.

Non fo per dire, ma era un onore troppo salato, e pochi se lo poterono procacciare.

Per De Amicis, che sempre si vide dattorno gli stessi musi, la numerosa colonia italiana di Buenos Aires deve essergli apparsa come l'araba fenice, ma..... la consegna era di *spiccare*, e si vollero mantener fedeli fino alla fine.

Benissimo!

—

APPENDICE

Il quarto d'ora di Rabelais

——

.... E nel delirio della passione e del piacere, avvinghiandola colle mie braccia, le ripetevo ad ogni istante:

— Si, sí, t'amo!!...

Ed i suoi occhi neri si fissavano istantemente nei miei quasi a leggervi se le parole che mi venivano sulle labbra non eran solo mere menzogne, ma la veritá pura, quella che proviene dal cuore.

E beandoci nell'accesso del nostro amore incontrastato non ci accorgevamo neppure del rapido succedersi delle ore, del tempo passato dal meriggio al tramonto, della notturna oscuritá invadente.

Giá lo sapete dapprima, lettori miei diletti, quali sieno i miei in materia di donne: qualcosa di robustemente tondeggiante in cui si armonizzino leggiadramente tutte le curve immaginabili: sporgenti, rientranti, a risvolte, e quante ne potete pensare.

Ecco, in generale, il complesso di Giovanna Stringhini; al quale poi potete aggiungere altre particolaritá pur esse principali, riguardo al naso, alla bocca, agli occhi, alle mani, ai piedi, e che so io; il tanto necessario da formare un insieme piacevole d'una donnina sul fior degli anni.

Sfido io, essere piaciuta a me!.... non dico altro.

E dire che non era che una semplice contadina, di quelle peró che i nostri piemontesi chiamano *dalle coste larghe:* arrivederci poi fosse stata una marchesa!....

Dunque, in aspettativa di altre, era la momentanea mia passione dello scorso estate, e vi confesso colla franchezza che sapete mi é propria, che trovavo tutto il mio gusto in questo fiore rusticano.

Per finire.

Un professore di nostra conoscenza va pazzo per conseguire una decorazione.

Un amico burlone, gli diceva giorni sono, devo darti una buona notizia!

Parla, parla.

Il re ti manderá quanto prima un'ordine....

Quale?

Le insegne dell'ordine dello *Stivale*,

Che ordine é questo?

É un ordine che si applica per di dietro.

—

Se non é vera é ben trovata!

FAUNO.

Bambinate

CRONACA MODELLO...

—

— Ieri sbarcò col *Sirio* una famiglia di emigranti, composta di cinque persone, padre, madre e tre figli — vengono in cerca di lavoro.

— In Calle Cuyo alle 12 m. avvenne un fatto che poteva avere serie conseguenze — Un carrozzone del Tranvai Lacroz travolse sotto le ruote un povero cane. Si fermó a tempo, il tranvai, ma il cane riportó le quattro gambe rotte e sfracellate — Fortunatamente che il padrone della mutilata bestia non era presente al fatto, altrimenti chissá cosa sarebbe capitato al conduttore, al mayoral ed anche ai passeggieri.

— Ieri il tempo si mostró bello al mattino, ma verso mezzogiorno si rannuvoló.

— La collocazione dei tubi per l'acqua *corriente* continua in diverse strade della cittá.

— La pioggia dei passati giorni ha bagnato i campi della Provincincia di Buenos Aires in diversi punti.

— Alla «Plata» si continua ad edificare; si sente il bisogno del tempo asciutto per l'intonaco delle pareti interne.

— Il nostro amico X ier venne a salutarci in Ufficio, gli abbiamo stretto calorosamente la mano.

— Nel giro di 24 ore la Polizia della Capitale arrestó 24 persone sospette; una per ogni ora.

— Un operaio della nostra tipografia, ieri, sbadatamente mise il piede sopra una buccia di limone, e stramazzó cal dietro a terra, grazie ai nostri *tipi* non riportò che una leggera contusione alle parti carnose.

— La *Vox* de la Iglesia é un giornale clericale, ed avverso al partito liberale; faccia noto al pubblico questo.

— A Buenos Aires la strada selciata ad *adoquinos* sono ben poche in confronto di quelle che tuttora aspettano la caritá di una pietra. E' bene che il pubblico sappia questa cosa.

— Anche la illuminazione lascia molto a desiderare: in certe strade regna un buio pesto.

— In molti punti della città avvengono furti ed incendii: non sappiamo spiegarci questi fatti; é da lamentarsi.

— Un giornale italiano parla di un certo fatto avvenuto alla Chacarita; parla di torture, sevizie e cose simili. Siamo all'oscuro di tutto ció. Del resto certi fatti isolati non vengono registrati nel nostro giornale. Sono bambinate!.... La *dignitá* del nostro Organo non ci *permette* occuparci di certe cose che non ci riguardano.

ENDIMIONE.

Rivista della settimana

—

De Amicis é partito, della sponda destra di questo maestoso Plata, che é la vera immagine dei suoi abitanti — indigeni e stranieri, onorato e maledetto, festeggiato e calunniato. Buenos Aires il vero *mare magnum* di tutti i vizii e di poche virtú umane, ha dato un luminoso saggio della sua

Il bello si é, che fino allora aveva saputo e potuto deludere ogni sorveglianza di *lui*... sapete bene *lui*, l'altro. il terzo incomodo...., il marito; perché, se non ve lo dissi, Giovanna era proprio maritata, formalmente sposata a Taddeo Stringhini, allevatore di maiali, uomo rozzo e sulla cinquantina.

Da due semestri erano marito e moglie, ed in un solo anno, vi accerto che Giovanna aveva fatto dei progressi... e che progressi! che volete di piú, dopo tre quarti d'un anno, mandar giá il marito a passeggiare nel portico del Capricorno?...

Non so piú come la conobbi; ma credo sia in una festa del villaggio, in un ballo popolare.

Lí, tra gli spintoni, gli urti, le fiancate, le pestate di calli, posai il mio occhio su lei; feci parecchi giri di ballo al mio braccio, e la conclusione é che d'un subito mi piacque; io le piacqui, ci piacemmo a vicenda, e le cose camminarono subito a passo accelerato, dico piú, a passo di corsa.

Le mie visite abbastanza frequenti, crebbero enormemente di numero, giacché nei frequenti viaggi di Sor Taddeo, per comprare e vendere maiali, approffittavo di tali occasioni per accentuare ognor piú i miei sentimenti all'indirizzo della mia bella Giovanna.

In quel giorno in cui sapevo che Stringhini era partito per un viaggio di parecchi giorni, mi allontanai allegramente da casa onde recarmi a trovare la mia dolce innamorata- e per darmi un contegno e non svegliar sospetti, dissi a tutti che partiva per la caccia.

Oh, se ció fosse stato vero!...

Col mio fucile gettato a banderuola, avevo giá percorso un bel tratto di stada, e non avevo ancora incontrato nessuno, salvo che i due carabinieri del paese che riconosciutomi, mi gettarono da una parte all'altra della strada un cordiale:

— Buona caccia!

— Grazie, risposí loro maledicendoli in cuor mio ed affrettando il passo.

vita morale, all'illustre scrittore italiano, il quale se non fosse un Capitan Cortese, nel suo libro sulla Repubblica Argentina, chissá quante sconfortanti veritá dovrebbe dire sulla indole dei cosmopoliti abitanti di questa sedicente Atene della.... *Pauta.* Vero è che i suoi arroganti detrattori occulti e palesi, italiani e stranieri, rappresentarono la minoranza del paese, e che, parte per farsi una *reclame,* si camuffarono da Erostrati, e parte da Novelli Aristarchi, non sapendo in che modo tagliare i panni addosso al forbito autore dei Bozzetti, lo accusarono di taccagno, di interessato, e giunsero sino a strisciare sotto la suola dei suoi stivali, innalzando poi la faccia sporca di fango, gridando: *eureka:! De Amicis calza stivali rotti!....*

Peró De Amicis, calmo e sereno, ha continuato il suo cammino senza neppure increspare la serena fronte innanzi al soffio di tante insipide maldicenze, e simile al molosso dei campi, non raccorciò, non affrettó il passo per i malensi guaiti dei cagnolini da pagliaro.

De Amicis é partito, e di lui si puó dire che in Buenos Aires - fu fatto

Segno d'immensa invidia
E di profondi onori....

—

Mi é duopo confessarlo! io non sono tagliato a scrivere la prosa seria, no; mi ci trovo a disagio, come stretto dalla camicia di Nesso. Il Caporale per conto proprio farebbe la stessa confessione, ed avrebbe tanta ragione, quanta ne ha il sottoscritto. Dunque ai *tribolati* scrittori e Direttori di Organoni la parte seria é geremiaca del giornalismo, ed a noi scribacchianti di notizie varie, poesie ghirlandesche, descrittori di pranzi, feste e balli, di *bambinate* e *Piccola Posta*, la parte niente seria del giornalismo. Il Caporale con un bravooooo!........ lungo quanto il suo abito a coda di rondine, indossato al Pranzo d'Addio — mi batte le mani ed esclama: — proprio cosí! noi siamo della sente allegra, e nemici della musoneria e di tutti coloro che saldano la loro partita coi creditori — Gente allegra, Iddio l'aiuta,

Qua la mano, Caporale, e per darti un attestato di compagnerismo' voglio riandare tutti gli avvenimenti della settimana, dove tu rappresentasti la *magna pars.*

—

Lettrici mie! non ve lo presento il Caporale, perché da un pezzo lo conoscete sotto divere forme ed in svariatissimi modi. Egli fu, e resterá sempre lo stesso *usque ad consumationem sœcoli.* Certi tipi non cambiano! Comprendo benissimo che a molti non piacerá vederlo continuamente in ballo, e fra questi va annoverato un mio carissimo *rosso di pel* che é tutt'altro che un Foscolo: invece é un *brillante e dorato* amico orologiaio-gioielliere, che a sostegno delle sue ricche e svariate vetrine, pose un lungo filare di *bordelese* del più generoso *Barbera* del Piemonte. Io, poco amante di gingilli e pietre preziose, preferisco l'oscuro *sotano* dell'amico alle sue luccicanti bacheche del pian terreno.

Ma dove diavolo siamo rimasti? Ah! al Caporale.— Orbene, giacché il nostro *indispensabile* è noto *lippis et tensoribus*, lasciatemelo pensosamente assiso al destro fianco, mentre io assumo l'incarico della presente rivista.

—

Da dove dar principio — al doloroso canto?.... Dalla visita fatta dal Sig. De Amicis alla Societá "Unione Operai Italiani"? roba vecchia, descritta giá dal Caporale e dal Maldicente. Da quella fatta alla "Prima Margherita di Savoia"? Anche quella, benché in ritardo e con gli occhi ancora sonnolenti e lo stomaco pieno di bevande e vivande più o meno alcooliche, fu dal Caporale descritta. Allora descriveremo il trattenimento scolastico alla Societá "Colonia Italiana" le di cui scuole diedero un saggio brillante del progresso fatto lungo il corso dell'anno. Peró, ricordo, al proposito l'*Operaio Itatiano* ne parló a lungo, e quindi riuscirei noioso ripetendo cose giá dette. In tutti i casi l'*occhialuto* Protessore-Ispettore della sudetta Societá merita un sincero elogio per l'interesse mostrato in pro delle scuole sottoposte alla sua direzione, e cosí bene governate e dirette.

Il Sig. De Amicis fu contento della scolaresca della "Co-

Bisogna sappiate che ogni augurio che m'era stato fatto da loro, m'era sempre venuto a male. Una volta che m'augurarono buona passeggiata, mancai poco di rompermi il collo; un' altra volta con un di loro: — Buona pesca, risicai di annegarmi, sicché era diventato fatolista al punto, che allorquando sul mio cammino vedevo spuntare i loro cappelli a lucerna, stimava subito che per quel giorno mi dovesse accadére qualche disgrazia.

E in allora pensai subito:

— Mi hanno augurato buona caccia, cosa puó cascarmi di male tra capo e collo?

E non poteva raccapezzarmi nel garbuglio delle mie idee, per trovare un filo conduttore che mi menasse proprio al punto esatto da sciogliere l'arduo problema.

Dopo aver ben farneticato e non essere riuscito a buon fine diedi una scrollata di spalle, e dissí fra me e me:

— M'accada quel che vuole; tanto non so dove opporre una una barriera al male che mi deve venire.

E con mille precauzioni mi avvicinai alla casa della mia bella ehe ansiosa giá era lá aspettandomi.

La mia casta penna si rifiuta a descrivere ció che accadde allora; ma, lettrici amabili, pensate ad uno dei giorni, o piuttosto ad una delle notti meglio impiegate della vostra vita. Supplite col pensiero a ció che non vi puó mettere sopra la carta: lasciate svolazzare la vostra mente nei vasti campi della fantasia; permettete ai vostri pensieri di inoltrarsi a briglia sciolta sulla strada delle induzioni.... e sará forse poco ancora....

A dir vero, l'ambiente aveva poca influenza sul mio eccitamento; nulla di risvegliare i sensi; nessuna di quelle comoditá che hanno tanta parte negli stupendi e profumati *boudoirs* delle nostre mondane.

(*Continua*).

lonia" e piú contento ancora lo fu quando si accorse che il saggio era finito — quindi — contentissimo — e col cappello in mano stava per accomiatarsi, allorché fu bruscamente fermato da una pallida, atrabiliare figura, che senza avere il crin disciolto, era peró vestita di nero ammanto e con l'indispensabile nerissimo e fittissimo velo che le copriva il volto a guisa di una donna turca.

Che cosa voleva mai la misteriosa *incognita cognita*? Con una voce tremola, tra il tragicomico ed il melodrammatico, ed un enorme foglio di carta bianca in mano, domandó per grazia, per favore, la firma del Sig. De Amicis; e De Amicis appose la sua firma nel bel mezzo di quel foglio. Questa fu l'ultima parte del trattenimente scolastico, (sainete) e De Amicis cacciando un profondo sospirone dal petto, esclamó: Finalmente!!!

—

E il Caporale cosa faceva? non era presente alla visita? No, lettrici mie! — il Caporale in quel mentre stava al suo posto di *tribulazione*, dando mano all' ultima parte della sua cronaca. *confezionando* qualche sonetto di Ghirlanda, oppure *collaborando* la *Piccola Posta*, un giorno cosí puntuale e ben *sonante*, ed ora tanto rara e *muta*. É vero che fece delle passeggiere scorrerie a due altre feste; in una, tutta di famiglia ove si celebravano due avvenimenti distinti, ma tanto in correlazione tra loro; — un battesimo ed uno sposalizio; nell'altra, dove il forte ed il debil sesso, abbracciato e stretto core a core, e faccia a faccia, dimentica tutte le miserie della vita al suono delle eccitanti note di un vorticoso valzer, di una sentimentale *habanera*.

Ma il Caporale che ha l'occhio acuto, come le linee della favola, forse non vide in quelle due feste qualche cosa di plastico e di *gargarizzabile*, e dopo aver rappresentato la sua parte d'invitato ufficiale, mezz' ora dopo, come colomba dal desío di *masticar chiamata,* drizzó la prora verso calle Tucuman per assistere in *spirito* ad una *velada* letteraria, e forzar, dopo, l'elice mandibolare sotto l'enorme *casco* di un pollo d'India, il quale fu varato nel mare degli accademici e letterati stomachi con una cadenzata e precipitevole manovra.

Lo stínco colossale di quella coscia gallinacea, che tanto in azione tenne gli affilati trentadue denti del Caporale, é ancora visibile al deposito della *basura*, dove torreggia in mezzo ai tanti ossi spolpati nei diversi pranzi, cene e *dejuner* avvenuti da due mesi a questa parte.

—

De Amicis era alle porte di Buenos Aires. Pochi giorni ancora, ed avrebbe fatto vela pel Bel Paese, dopo una breve permanenza in questa terra americana, dove raccolse tanta larga messe di meritate ovazioni ed infantili dispettucci dai sedicenti criticucci di una certa stampa. Il Comitato, ad onorare l'illustre Scrittore, organizzó un pranzo d'addio all'Hotel della Paix, e diramó i suoi inviti ai personaggi piú ragguardevoli di Buenos Aires, — sia argentini come stranieri.

Ed il pranzo ebbe luogo, numeroso e scelto, e tale da restare impresso per sempre nell'animo dei convitati per i brindisi e discorsi pronunziati, e per il modo come venne servita la parte masticabile, da tutti giudicata per nulla inferiore a quella che si mangia in una trattoria qualunque. Del resto il prezzo di ciascun coperto era modesto abbastanza — 18 *patacones!* ...

—

Sin da quando fu annunziato il Banchetto di Addio ebbi la ferma credenza cbe il Caporale sarebbe stato fra i convitati, del bel numero uno, non in virtú del biglietto d'invito a pagamento, ma come un rappresentante del *quarto potere*, quindi mi assalí la matta voglia di assistere, da lontano. ed all'ora del convegno, allo sfilare di tutti coloro che prendevano parte all'onorifico simposio.

Infatti, sotto una pioggia sottile, sottile, che penetrava nelle ossa, ebbi la costanza di restar impalato contro l'imposta di un portone per circa un'ora. — Molti mi sfilarono dinanzi e varii ne conobbi; ma il Caporale non arrivava. Con lo sguardo fisso, in direzione delle ultime *quadre* di *calle* Cangallo, cercava scorgerlo in ogni viandante; finalmente mi parve veder un individuo con tuba luccicante e piramidale, avanzarsi a gran passi, e nella fretta del camminare due lunghe code gli svolazzavano dietro le cosce con movimenti ondulatorii e tale da farmelo scambiare per un *rondinon smarrito.* — Fattosi piú davvicino, a stenti lo conobbi.... Era il Caporale !!! Caz....zaruela!.... sclamai tra me e me: — alle feste pompeane di Napoli, il Caporale poteva benissimo rappresentare uno dei personaggi piú distinti dell'epoca Romana!....

Lo vidi entrare nell'atrio dell'Hotel de la Paix, ed io — uscito dal mio nascondiglio, lo seguii con gli sguardi. Ammiratolo da dietro mi fe' l'impressione di un antico piano-forte a coda. Poi confuso cogli amici-gargarizzanti, lo vidi sparire né mi fu dato scorgerlo ancora una volta.

—

Anche il Pranzo di Addio é stato descritto e commentato in diverse lingue e per piú giorni; quindi la mia sarebbe una descrizione superflua ed oltremodo noiosa volerla tentare. Aggiungo di particolare, che il Caporale da quel buon gustaio che é, non fu tanto contento del pranzo dal lato culinario, e piú volte rimpianse i *vermicelli* di Don Marco Orlando.

Ora *todo se acabò!*.... De Amicis partí per Montevideo lasciando i suoi ammiratori entusiasmati, e nello stesso tempo addolorati a causa della sua partenza.

Tutti sentirono una stretta al cuore nel vederlo partire,

a chi piú di tutti ne fú inconsolabile....? indovinatelo, lettrici mie! – Si sa... il Caporale!

Una cattiva lingua mi riferí, che un'ora dopo partito De Amicis, il Caporale fu colpito da una profonda malinconia, e che di tratto in tratto susurrava sommessamente:

Addio del passato
Pranzetti ridenti, ecc. ecc.

——

Chi tra le ore 8 p. m. transita lungo lo stradale che conduce alla splendída villa del Cav. Gandolfi a Flores, o per la strada ove trovasi la casa dei su lodato Gandolfi, o lungo il marciapiede di Calle Cangallo, tra San Martin e Reconquista, — gli avverrá di imbattersi con un uomo bruno di viso, alto di persona e con due gambe da fenicottero passeggiare lento e pensieroso mormorando di quando in quando i due versi ben noti:

Cari luoghi, io vi trovai!....
Ma quei dí non tornan più!....

Chi sará mai costui?.... Indovinalo grillo.

——

Ad ultima ora, l'amico Quirino ci manda due strofe da lui scritte, e che sono un'addio ed un saluto a De Amicis — Benché la mercanzia sia un po' in ritardo, facciamo, ben volentieri posto ai versi di Quirino il quale se tutt'ora non possiede eleganze di forme e sublimità di pensieri nelle sue composizioni, le sono tali peró da occupare un posticino sia nei *grandi* come nei microscopici organi della stampa italiana — Eccoli:

O Teti! a te affidiamo il nostro Edmondo
Il piú illustre scrittor dei nostri tempi;
Sii calmo, finché giunga al nuovo mondo
E di gioia il suo cor tutto riempi:
E tu Eolo — non turbar, lungo la rotta
La nave, che cotanto onor riceve!....
Di trasportar quella persona dotta,
Cui sua dimora ci fe' tanto breve.

QUIRINO.

—

Il Proto rosicchia maledettamente, quindi mi è forza far punto, con la speranza di tornar daccapo domenica prossima.

ERO.

ECO DEL CUORE

(*Dialogo fra me e me*)

— Dimmi, cuor mio; amasti tu giammai?
— Mai.
— Ed hai vissuto fino ad or cosí?
— Si.
— Oggi però l'amor t'ha preso all'amo?
— Amo!...
— Ah! sventurato: amando. tu morrai!...
— Ahi!...
— Morrai da un duol trafitto, acerbo e rio...
— Io?!
— Sí, tu proprío morrai di gelosia...
— Sia.
— Peggio per te, se al mondo dai l'addio...
— Dio!...
— Deh! pensaci, cuor mio; chi á forte amore...
— More!
— E tu, insensato, vuoi morir cosí?
— Sí.
Addio, ti tascio, or che il pregar non vale...
— *Vale.*

Io.

CRONACHETTA

Politeama Argentino

Lo spettacolo di ieri sera non poteva avere un esito piú brillante. Gli artistí tuttí furono applauditi calorosamente, e se li meritana davvero!....

Oggi le due sotite funzioni.

—

Teatro Colon

Non ostante una certa critica fatta a solo scopo di puntiglio e meschina vendettuzza, la Compagnia Ferrari contenta il pubblico bonaerense, il quale é stato sempre di difficile accontentatura. *Et quot satis!* ..

—

Teatro Goldoni

Questa sera l'immancabile spettacolosissimo dramma místerioso, raccapricciante e sanguinaria: *I Misteri di Londra.*

—

Teatro Baldizzoni

Chiuderá lo spettacolo un *muy divertido sainete.*

—

Toatro Don Marco Orlando

Una spaghettata, duetto cantato dal Caporale e dal Coscritto.

AVVISI

D'imminente pubblicazione

é la raccolta dei versi di Calcante. Si troverá, detta raccolta vendibile in tutte le librerie italiane.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

452-RIVADAVIA-452

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

BEARN

partirá il 18 GIUGNO

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $mịn. *oro - Seconda classe* 120 $mịn. *oro*
e Terza classe 50 $mịn, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 82 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232-RECONQUISTA-236

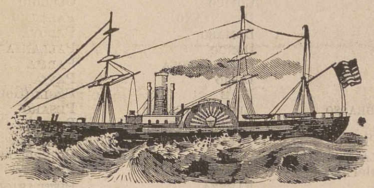
LINEA REGOLARE

POSTALE

FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

SIRIO

Partirá il 15 Giugno
PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

L'ADRIA

Partirá il 4 Luglio

Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsíglia, Genova e Napoli.

AGENTE
Ernesto Piaggio
CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

DR. ATTILIO BORASCHI

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

FABRICA PRIVILEJIADA
DE

CAL

DE

L. CERRANO Y C.

CALLE GARANTIAS
Esquina Paseo de Julio

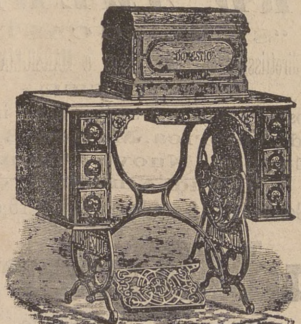
ESCRITORIO, CORRIENTES 118

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente

E. G. VÁTTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Fonda Milan Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12-Buenos Aires.

N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSAS

LA VELOCE

Navigazione Italiana

LINEA POSTALE E COMMERCIALE COLL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE **MATTEO BRUZZO**

LINEA per GIBILTERRA, MARSIGLIA e GENOVA

Partenza generale il 3 d'ogni mese

PARTENZA DA BUENOS AIRES IL 27 D' OGNI MESE

Senza toccare il Brasile

NUOVO E VELOCISSIMO VAPORE

NORD AMERICA

giá "STIRLING CASTLE"

Viaggio direttissimo da Buenos Aires a MARSIGLIA e GENOVA

E TRIESTE

I piroscafi destinati al servizio sono in oggi:

Nord America, Matteo Bruzzi, Europa, Nuovo Colombo e Sud-America.

Partenza da Genova il 3 e 18 e da Buenos Aires il 18 e 27 d'ogui mese

Sud America

PARTIRÁ IL 25 GIUGNO

per Gibilterra, Genova, Napoli, Venezia e Trieste

SENZA TOCCARE IL BRASILE

PREZZO DI PASSAGGIO Moneta Nazianale

1ª Classe	$	155
2ª »	»	124
3ª »	»	52

Il biglietto del vaporino é compreso col passaggio

Si rilasciano bollette per far venire famíglie da Genova e Napoli senza teccare il Brasile, in caso di non effettuarsi il passaggio si ritornera integro l'ímporto pagato.

Il servizio di ristoratore con pane e carne fresca tutti i giorni e ghiaccio, é fatto colla massima precisione dai signori FRATELLI ISOTTA proprietari in «Genova» del «Gran Hotel Isotta e Hotel de France,» in Napoli «Hotel Genéve.»

BUENOS AIRES

98-PIEDAD-98

di fianco al Banco d' Italia e Rio della Plata

MONTEVIDEO 85-ZABALA-85

ROSARIO 35-PUERTO-35

SAN NICOLAS 25-BELGRANO-25

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligure
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia)	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissòla Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino)
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo di Garfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse